



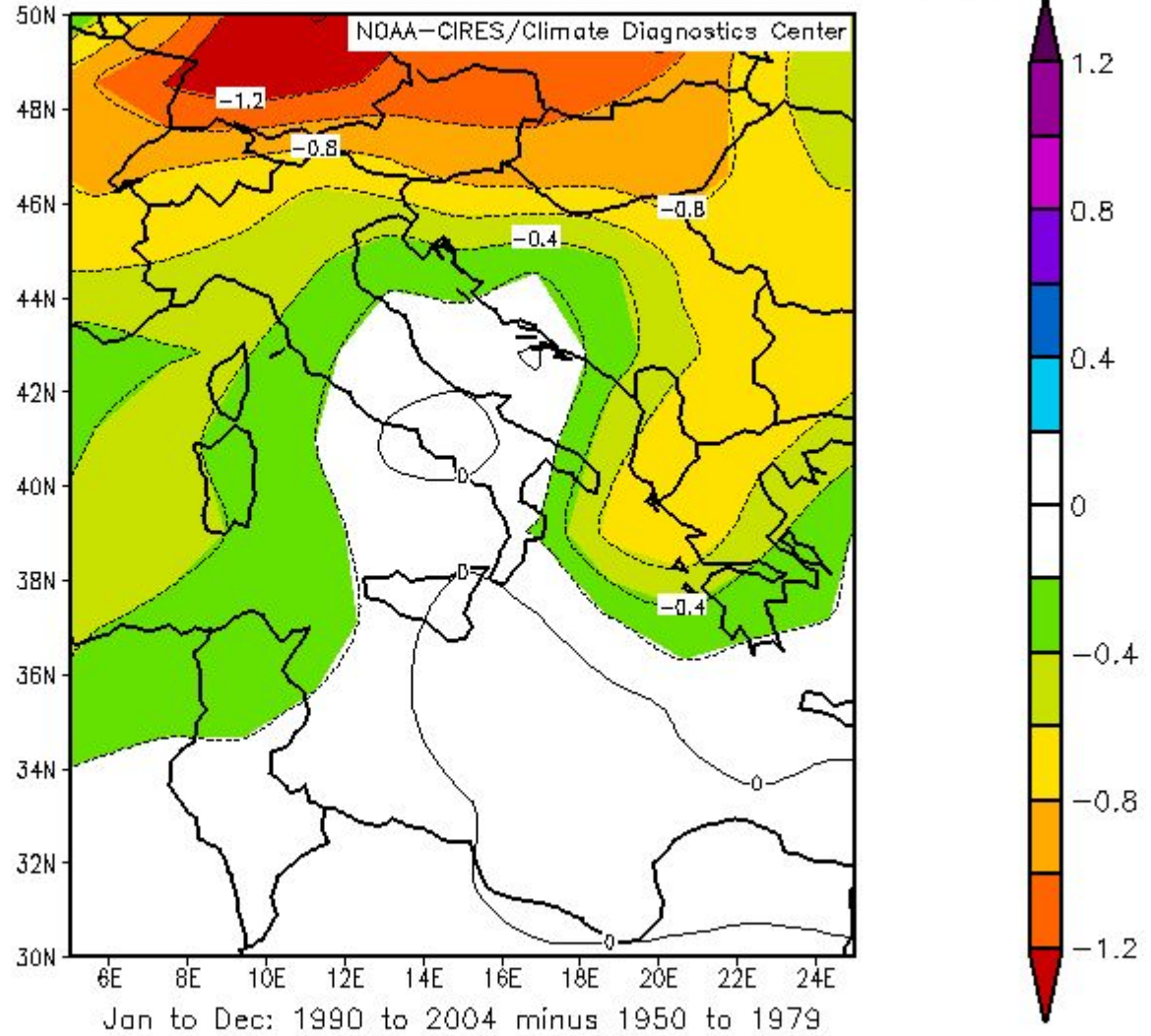
SICCITA' SULLE REGIONI DI NORDOVEST

EVENTO ORMAI RICORRENTE

Mario Giuliacci Centro Epson Meteo

NCEP/NCAR Reanalysis

Surface Precipitation Rate (mm/day) Composite Anomaly 1968–1996 climo



LECCO

Scatta l'emergenza acqua: il lago mai così basso

Non ci sono più dubbi: è ormai emergenza idrica proclamata. L'erogazione di acqua dal nostro lago non è mai stata così bassa. Da due giorni ormai dalle dighe di Olginate escono solo 90 metri cubi di acqua, che sono meno della metà di quanto necessitano (220 metri cubi) le utenze a valle. «Il provvedimento si è reso necessario - ha spiegato Gianni Del Pero, presidente del Consorzio dell'Adda - per il persistere di gravi insufficienze delle risorse idriche». Da sessant'anni non si era mai verificata una situazione così critica. Siamo di fronte al minimo assoluto in fatto di acqua erogata come è evidenziato dalle statistiche che partono dal 1946.

(Morleo a pagina 15)

Ormai da due giorni dalle dighe di Olginate escono solo novanta metri cubi di acqua, meno della metà di quanto necessita

Allarme siccità: il lago mai così basso

Bisogna risalire a sessant'anni fa - Il presidente del Consorzio dell'Adda: «Un'estate come quella del 2003»

■ Non ci sono più dubbi: è ormai emergenza idrica proclamata. L'erogazione di acqua dal nostro lago non è mai stata così bassa. Da due giorni ormai dalle dighe di Olginate escono solo 90 metri cubi di acqua, che sono meno della metà di quanto necessitano (220 metri cubi) le utenze a valle.

«Il provvedimento si è reso necessario - ha spiegato Gianni Del Pero, presidente del Consorzio dell'Adda - per il persistere di gravi insufficienze delle risorse idriche». Un concetto che il presidente dell'ente incaricato di vigilare sulle acque del nostro lago ha affidato anche a un comunicato stampa ufficiale in cui viene evidenziata tutta la gravità della situazione del nostro lago.

«Da sessant'anni a questa parte -

spiega De Pero - non si era mai verificata una situazione così critica. Siamo di fronte al minimo assoluto in fatto di acqua erogata come è evidenziato molto bene dalle nostre statistiche che partono dall'anno 1946». I dati consultabili anche su Internet lo dimostrano in pieno «con il grafico delle portate erogate in questi giorni che - aggiunge lo stesso presidente del consorzio - ha intersecato quello delle erogazioni minime nei sessant'anni di rilevamenti».

Ma non è finita. Che questo 2005 sia l'anno nero per il nostro lago lo evidenziano molti altre variabili. Del Pero, del resto, non offre alcun motivo per ben sperare. «Le ultime misurazioni che abbiamo fatto circa le risorse disponibili - ci ha raccontato il presidente del Consorzio - sono addirittura inferiori del 30% al 2003 che era stato un anno di grande siccità».

Tutti si ricordano cosa successe due anni fa sulla nostra provincia, anch'essa coinvolta nell'emergenza idrica che sconvolse tutta l'Italia. Quell'anno alcuni comuni del lecchese rimasero con i rubinetti prosciugati e furono costretti a ricorrere all'approvvigionamento esterno grazie all'aiuto delle cisterne dei pompieri.

«L'unica differenza - fa notare Del Pero - è che le temperature di oggi restano solo di mezzo grado superiori alla media. Nel maggio 2003, invece, avevamo avuto picchi altissimi già da qualche tempo». L'allarme, però, resta alto perché le riserve di neve sono scarse e la poca che è caduta se ne è già andata.

«La verità è che non c'è più riserva - confessa desolato il presidente del Consorzio - perché nel no-

stro lago è transitata molta meno acqua rispetto alla media degli anni passati». Anche in questo caso i dati sono desolanti. Nei primi quattro mesi del 2005 sono transitati 780 milioni di metri cubi a fronte di una media che sul nostro lago è sempre stata superiore ai 900 milioni di metri cubi.

Ieri le acque del lago segnavano 23 centimetri sopra lo «zero» alla colonnina idrometrica di Malgrate. «Normalmente di questi tempi - fa notare Del Pero - avevamo eravamo sopra di 80 centimetri. Che fare? Purtroppo adesso si può davvero fare poco. Abbiamo di fronte i due mesi di maggiore richiesta d'acqua da parte degli agricoltori a valle per cui prevedo grandi sacrifici per tutti».

«La verità è che... non c'è più riserva perché nel nostro lago è transitata poca acqua»

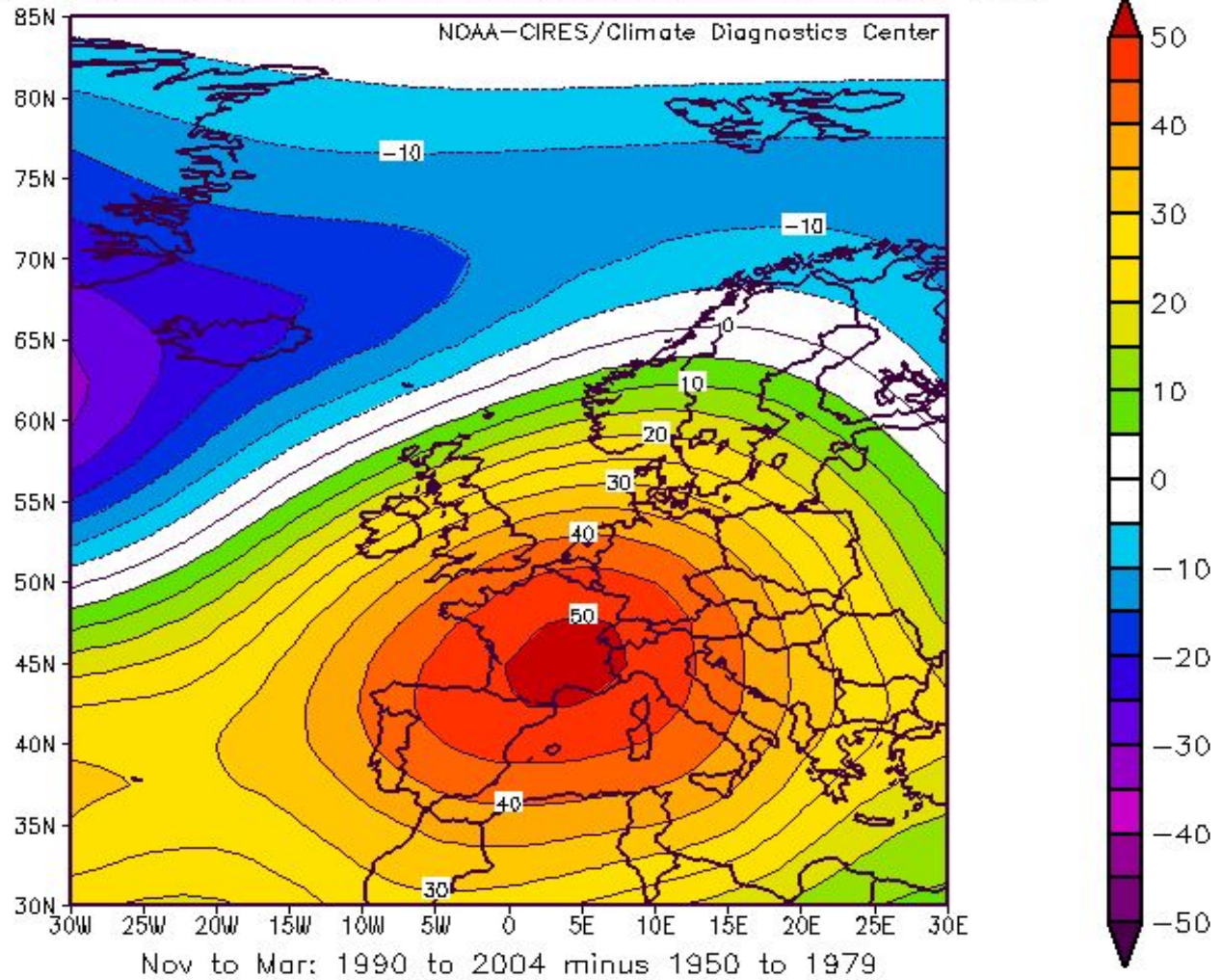
EPISODI DI SICCITA' AL NORDOVEST

(DURATA: ALMENO 4 MESI CON DEFICIT > 50%)

- **12 EVENTI NEGLI ULTIMI 25 ANNI DI CUI PERO' 10 NEGLI ULTIMI 15 ANNI**
- **ANNO DI INIZIO: 81, 85, 88, 89, 91, 92, 97, 98, 2001, 2003, 2004 (2)**
- **6 CASI NEGLI ULTIMI 8 ANNI**
- **MESE DI INIZIO: NOV IN 8 CASI SU 12**
- **MESE DI FINE: MARZO IN 8 CASI SU 12**
- **80 MESI SICCI IN 25 ANNI DI CUI PERO' 46 CONCENTRATI TRA NOVEMBRE E MARZO**

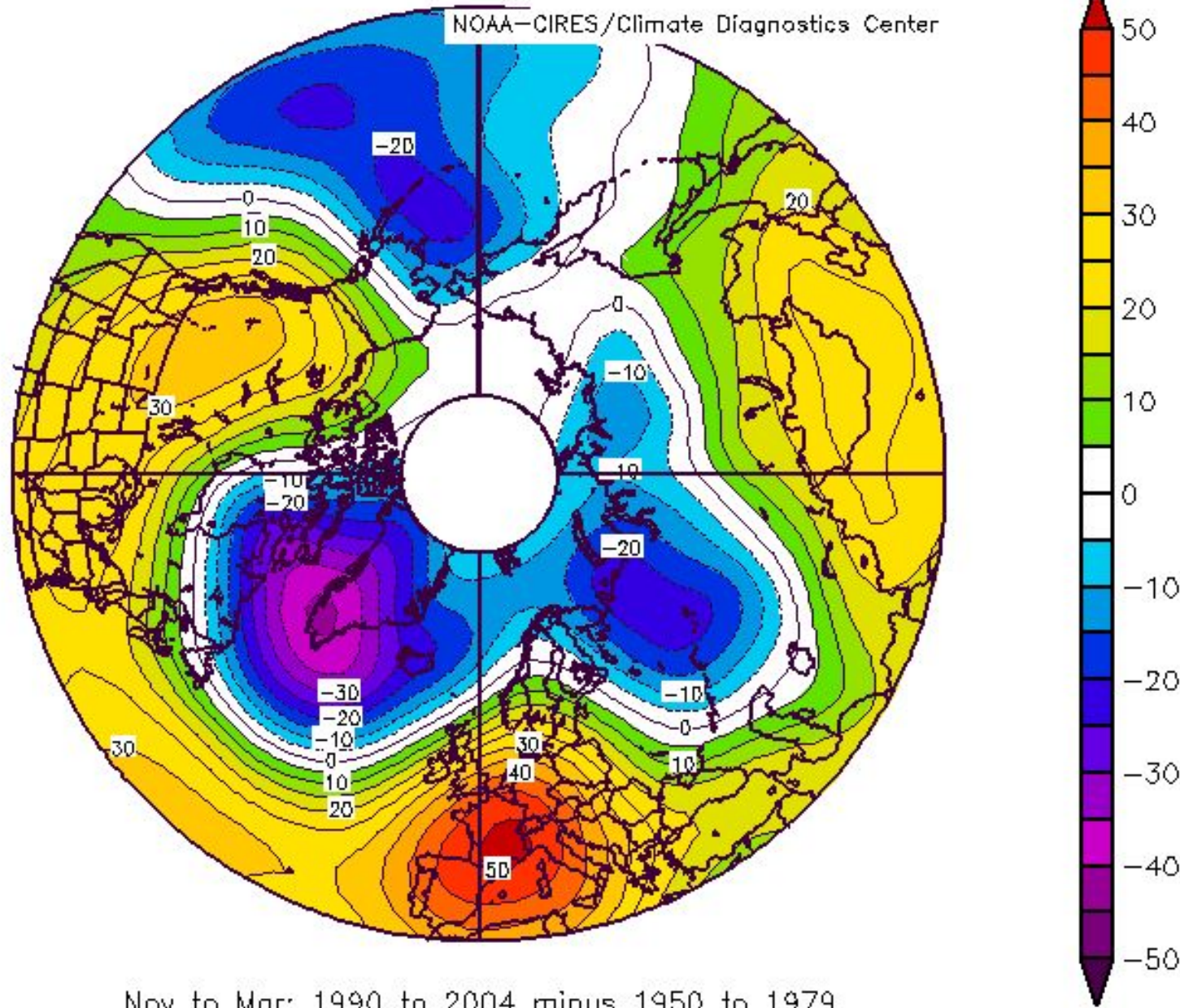
NCEP/NCAR Reanalysis

500mb Geopotential Height (m) Composite Anomaly 1968-1996 climo



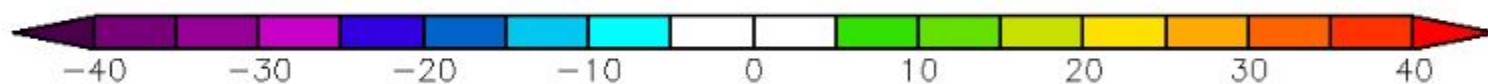
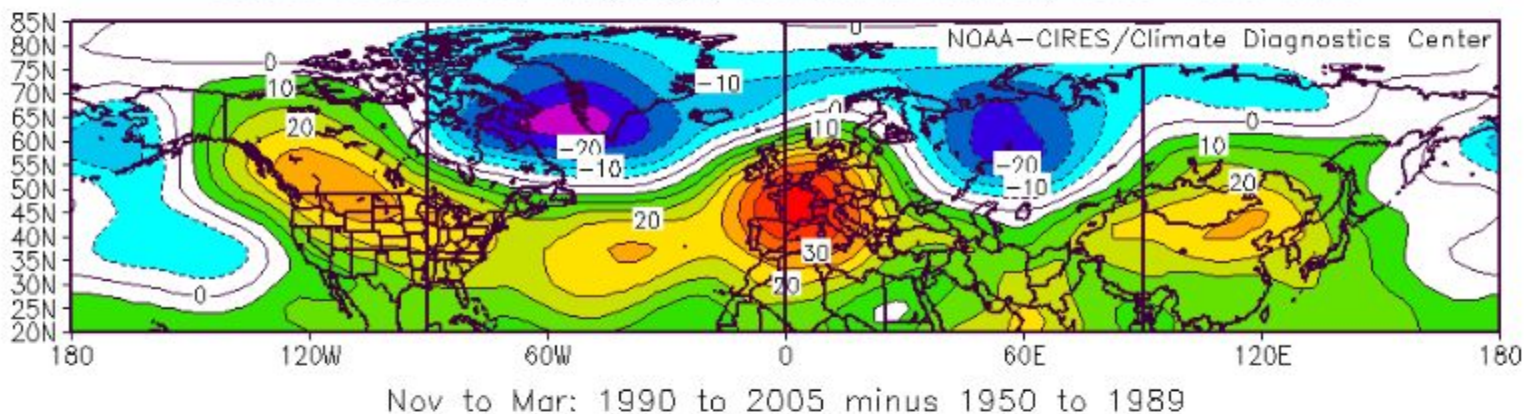
500mb Geopotential Height (m) Composite Anomaly 1968–1996 climo

NOAA-CIRES/Climate Diagnostics Center

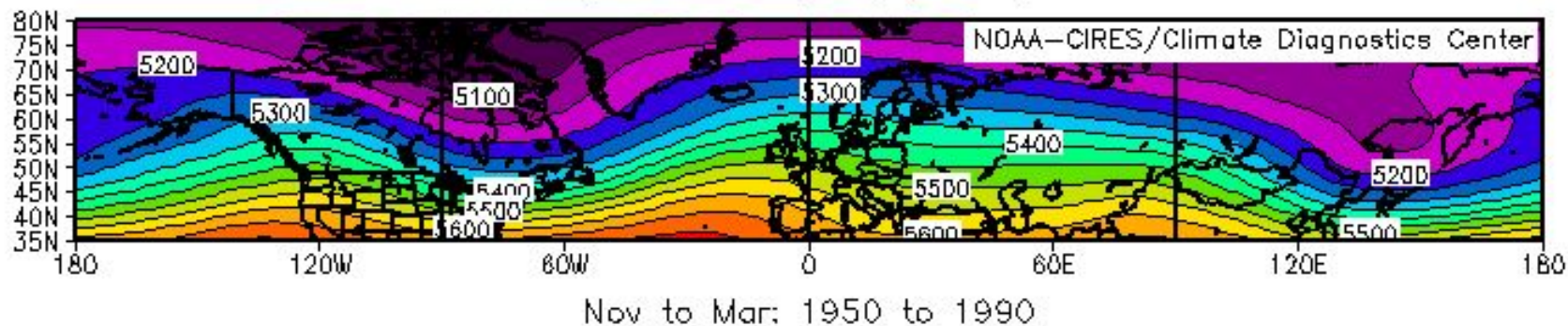


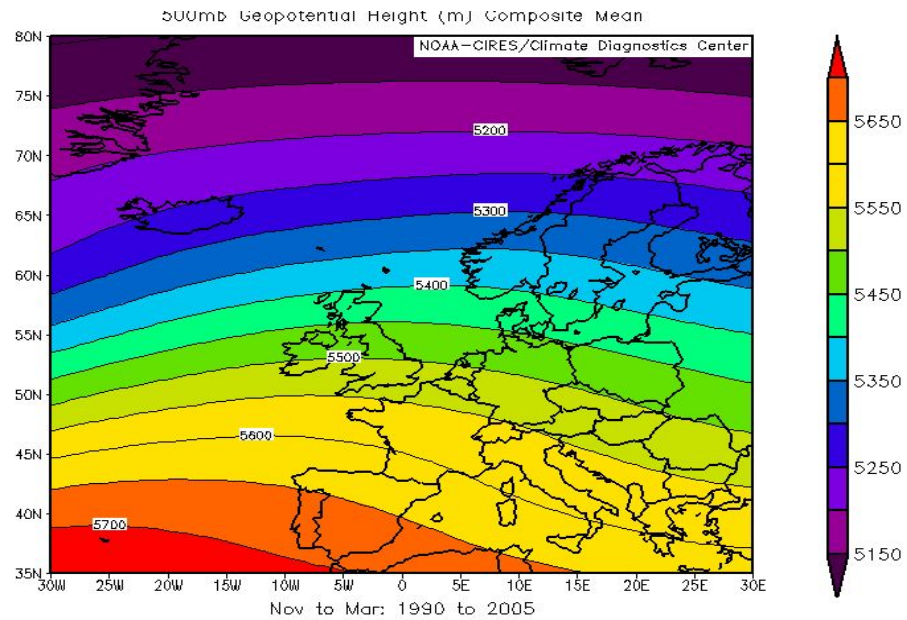
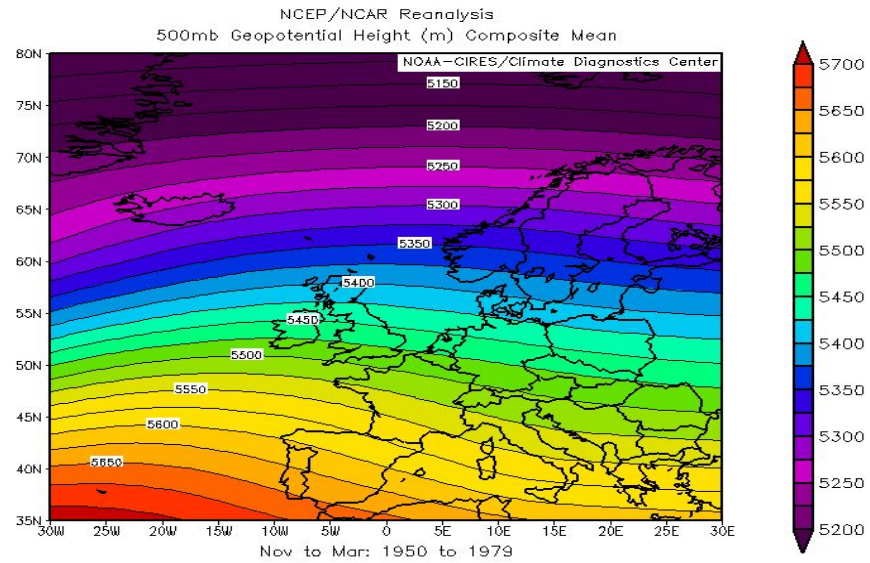
Nov to Mar: 1990 to 2004 minus 1950 to 1979

NCEP/NCAR Reanalysis
500mb Geopotential Height (m) Composite Anomaly 1968-1996 climo

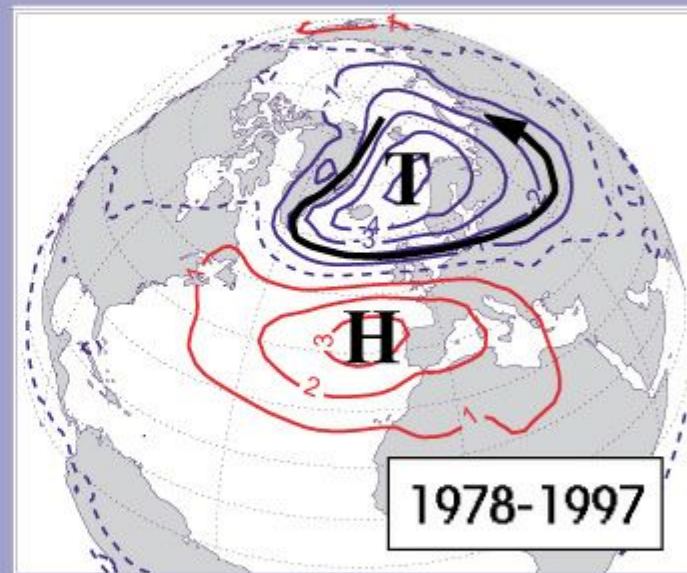
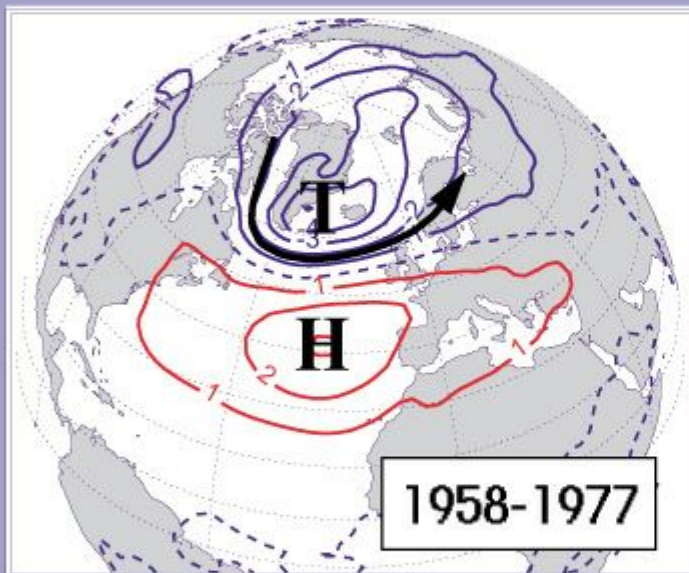


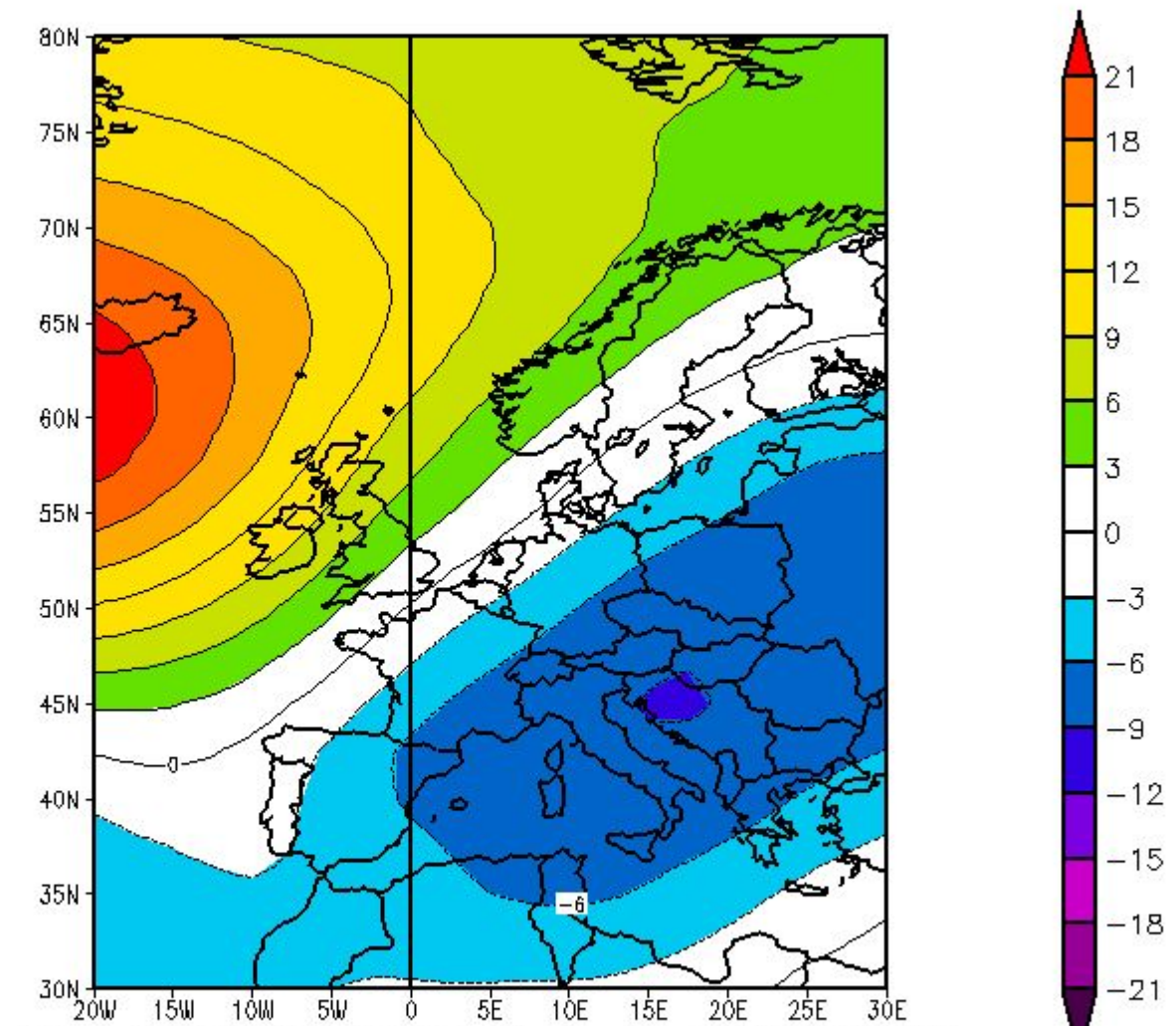
NCEP/NCAR Reanalysis
500mb Geopotential Height (m) Composite Mean





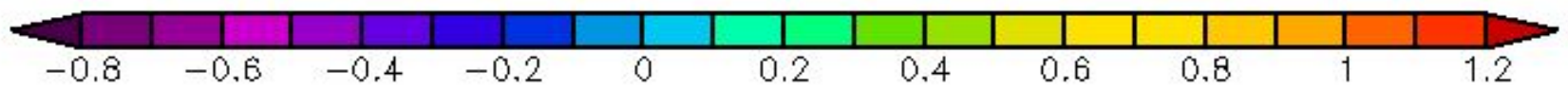
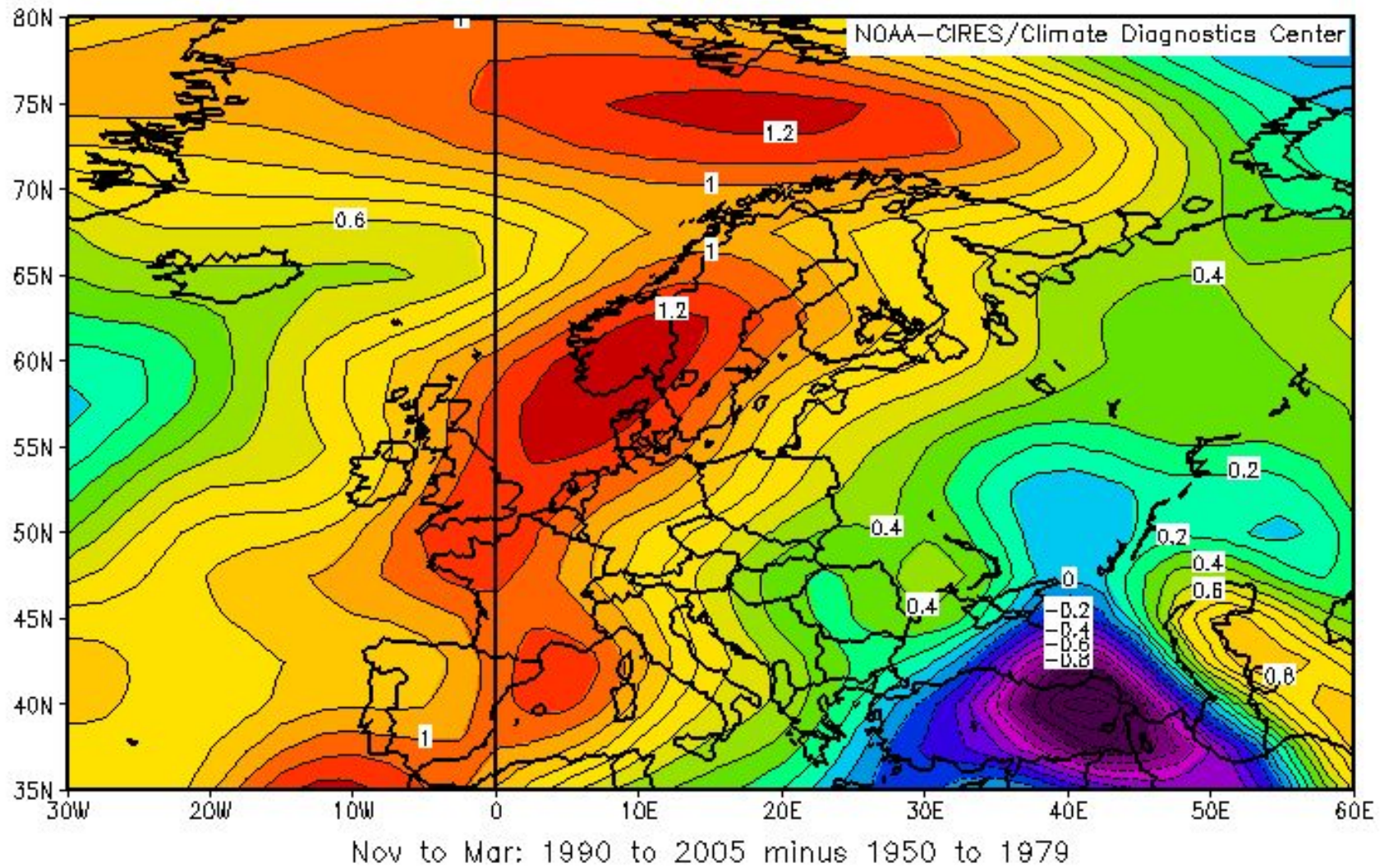
Shift of the Centers of Interannual NAO Variability





500mb GEOPOTENTIAL HEIGHTS (dam) 71-DAY ANOMALY FOR:
Thu JAN 20 2005 - Thu MAR 31 2005
NCEP OPERATIONAL DATASET

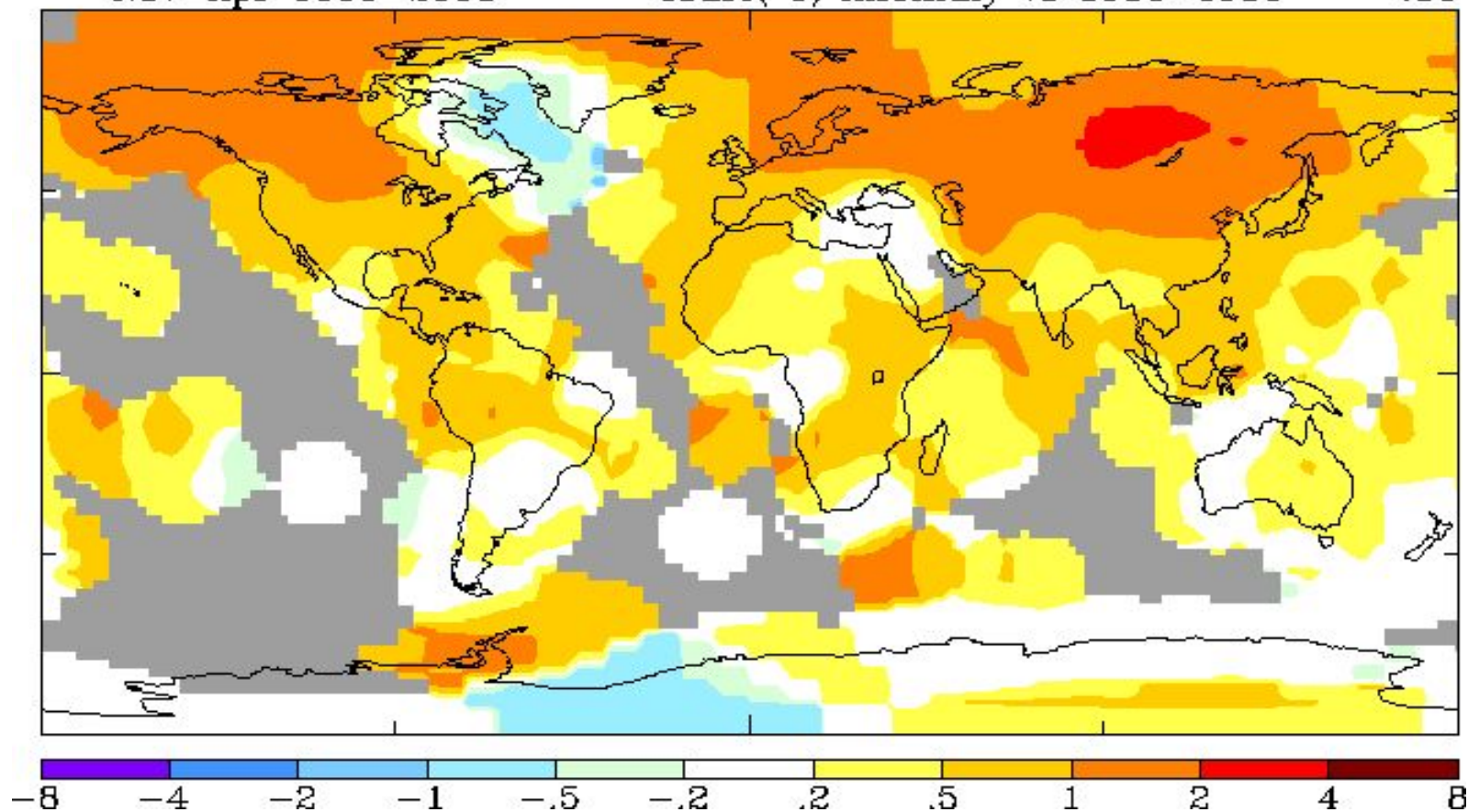
NCEP/NCAR Reanalysis
850mb air (C) Composite Mean



Nov-Apr 1990-2005

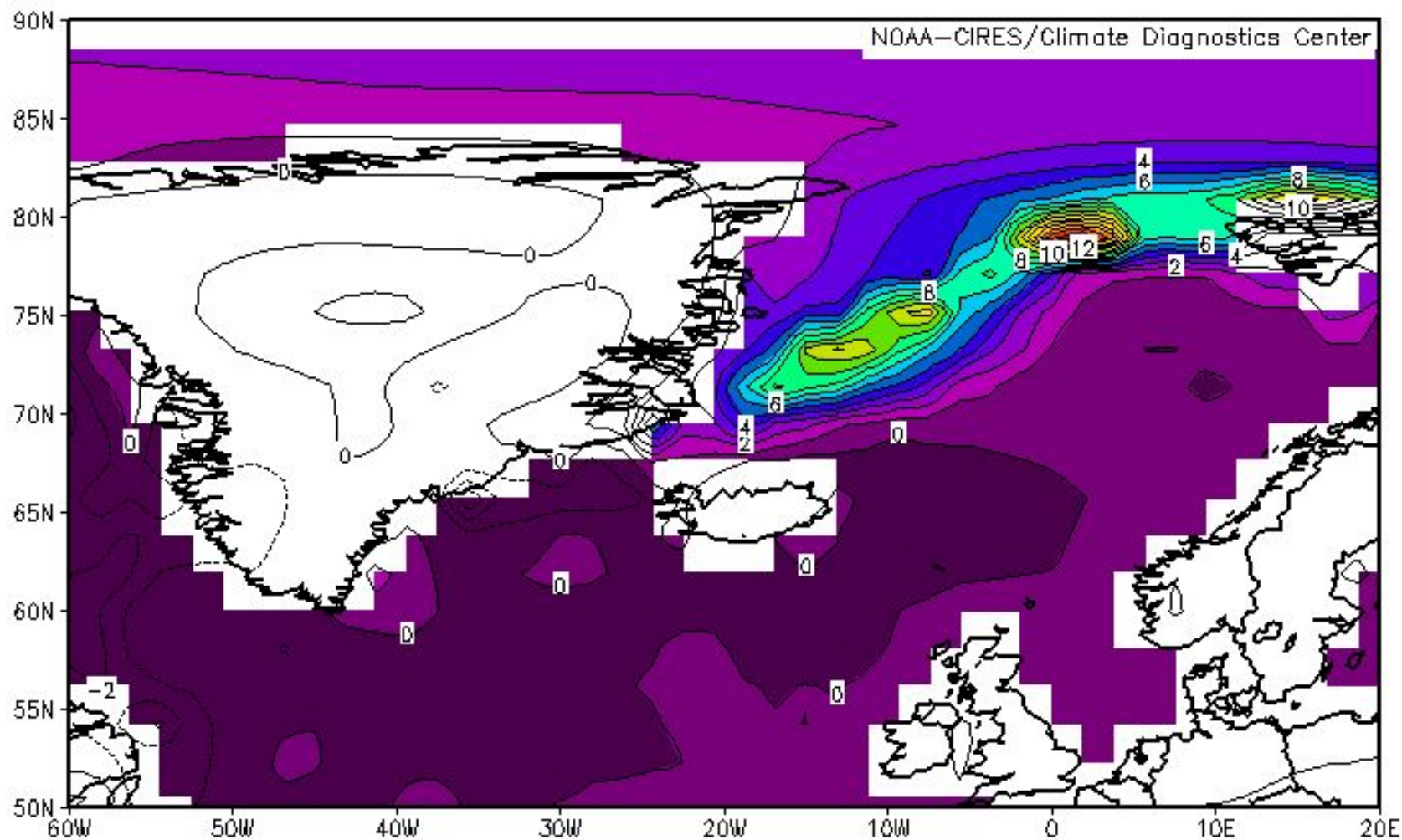
Tsurf(°C) Anomaly vs 1951-1980

.50



NCEP/NCAR Reanalysis
Surface Skin Temperature(SST) (C) Composite Mean

NOAA-CIRES/Climate Diagnostics Center



Nov to Mar: 1990 to 2005 minus 1950 to 1979

